

REVISORE UNICO DEI CONTI**COMUNE DI PARONA****Provincia di Pavia****Verbale n. 07/2017**Oggetto: Relazione sulla proposta di Rendiconto Bilancio anno 2016 e documenti allegati.

L'anno 2017 il giorno 18 del mese di aprile alle ore 10,00 c/o la sede comunale, il sottoscritto rag. Aldo Paglione, nominati con deliberazione C.C. n. 63 del 22.12.2015 per il triennio dal 2015 al 2017 Revisore Unico dei Conti. Con lettera protocollata in data 04.02.2015, è stato comunicato al Comune di avvalersi della collaborazione del rag. Enrico Paglione, ai sensi dell'art. 239 comma 4 del d.lgs. 267/2000. Effettua la verifica sulla proposta di Rendiconto della gestione del Bilancio anno 2016 e documenti allegati.

Assiste alle operazioni per il Comune, la dr.ssa Samantha Pertile Responsabile del Servizio Finanziario.

Premesso che:

- In data 06.04.2017 la Responsabile trasmette il Rendiconto anno 2016 al fine esaminare lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016;
- Il giorno 09.04.2017 il revisore trasmette alla responsabile un file contenente alcune schede relative al rendiconto da compilare ed esaminare da parte dei servizi interessati;
- Il giorno 11.04.2017 il Revisore riceve via @mail le schede compilate da inserire nella predisposizione della relazione al Rendiconto esercizio finanziario 2016;

Visto

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», il D.L. 174 del 10 ottobre 2012 convertito con modificazione dalla legge 213/2012 così come integrato dal d.lgs. 126 10 agosto 2014;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

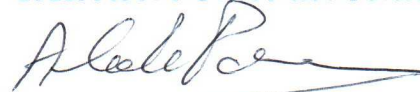
Si ringrazia la dr.ssa Samantha Pertile per la cortese collaborazione prestata.

Il giorno 18.04.2017 il Revisore completa la relazione che si compone di n. 32 pagine, esprimendo il proprio parere, **favorevole**, in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente, motivando l'impostazione e le ragioni che hanno portato ad evidenziare alcuni aspetti rispetto ad altri.

La Relazione, quale parere sulla proposta di approvazione del Rendiconto 2016, debitamente sottoscritta viene consegnata per far parte integrale degli atti dell'Ente, alla Responsabile del Servizio Finanziario dr.ssa Samantha Pertile che provvederà ad inserirlo anche nei verbali del Revisore.

Dalla sede Municipale 18.04.2017

rag. Aldo Paglione

Il Revisore Unico dei Conti



IL REVISORE UNICO DEI CONTI

COMUNE DI PARONA

PROVINCIA DI PAVIA

Relazione dell'organo di revisione:

Sulla Proposta di Deliberazione Consigliare del
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016

Sullo schema di Rendiconto per
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

L'organo di Revisione

Rag. Aldo Paglione

Collaboratore rag. Enrico Paglione

Premessa e Verifiche Preliminari

Il sottoscritto, Aldo Paglione Revisori dei Conti, nominati con delibera del Consiglio comunale n. 63 del 22.12.2014 e il collaboratore rag. Enrico Paglione.

Ricevuta in data 08.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 05.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- stato patrimoniale.

E corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- ✓ relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, di cui all'art. 151, comma 6 e art. 231 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- ✓ delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- ✓ conto del Tesoriere (art. 226/Tuel);
- ✓ conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/Tuel);
- ✓ il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- ✓ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- ✓ il prospetto concernente la composizione, del fondo crediti di dubbia esigibilità,
- ✓ il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- ✓ il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- ✓ la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ✓ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ✓ il prospetto dimostrativo dei costi sostenuti per missione;
- ✓ il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- ✓ prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/2008 e D.M. 23.12.2009;
- ✓ elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distintamente per anno di provenienza e capitolo (art. 151/Tuel c. 6 – art. 231/Tuel);
- ✓ L'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento del termine di prescrizione;
- ✓ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- ✓ la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. del 23 febbraio 2016), pubblicato sulla G.U. del 04/03/2016 n. 53, il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia, ha definito i parametri obiettivi per l'individuazione degli Enti strutturalmente deficitari per il periodo 2016/2018;
- ✓ il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art.227/tuel, c. 5);
- ✓ inventario generale (art. 230/Tuel, c. 7);
- ✓ nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- ✓ prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ✓ certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- ✓ relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- ✓ conto economico esercizio 2016 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti – Ta.Ri;
- ✓ attestazione, rilasciata dai Responsabili dei servizi, di insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visti il Bilancio di Previsione dell'esercizio **2016** con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il titolo IV° del Testo Unico Enti Locali d.lgs. n. 267/00, organizzazione e personale;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
- ◆ visto lo Statuto e il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- ◆ visti i principi contabili per gli Enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli Enti locali;
- ◆ visto lo Statuto e il Regolamento di contabilità.

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e il conto del patrimonio al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio l'organo di revisione ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. n. 267/00 avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi da questo Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 16 relativi all'anno 2016 e sono conservati c/o l'Ente.

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

Conto del Bilancio

Verifiche Preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- ◆ le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
- ◆ la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- ◆ il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- ◆ la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- ◆ la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- ◆ l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto di terzi;
- ◆ il rispetto del limite di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- ◆ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ◆ il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- ◆ il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- ◆ i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- ◆ la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- ◆ che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.07.2016, con delibera n. 21;
- ◆ che l'ente nel corso dell'anno 2016 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- ◆ che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 32 del 15.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- ◆ gli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e UNICO, sostituto d'imposta, saranno adempiuti entro i termini di legge.

Per il conto del patrimonio:

- ◆ Sono stati rispettati i principi di competenza economica e le disposizioni dell'art. 229 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/00;
- ◆ nel conto del patrimonio risultano correttamente rappresentate le attività e passività, nonché la corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- ◆ l'ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari con determinazione del responsabile.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ◆ risultano emesse n. 2.118 reversali e n. 1.879 mandati;
- ◆ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ◆ il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs. 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- ◆ gli agenti contabili, in attuazione degli art. 93 comma 2 e dell'art. 233 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/00, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- ◆ il conto annuale di cui all'art. 65 - comma 2, del d.lgs. n. 29/93 riguardante la rilevazione della consistenza del personale e della relativa spesa verrà presentata entro il **31/05/2017**;
- ◆ l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, rientra nei limiti di cui all'art. 204, comma 1, del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/00;
- ◆ I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Banca popolare di Sondrio Agenzia Pavia, reso entro il 30 gennaio 2017.

<i>Risultati della Gestione</i>
--

<u>Saldo Cassa</u>		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio	Euro			942.091,44
Riscossioni	Euro	2.000.067,42	2.077.408,54	4.077.475,96
Pagamenti	Euro	409.372,22	2.630.912,63	3.040.284,85
Fondo di cassa al 31° dicembre	Euro			1.979.282,55
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	Euro			-
<i>Differenza</i>	Euro			1.979.282,55
Di cui per cassa vincolata	Euro			-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi quattro esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2013	2014	2015	2016
Disponibilità	2.147.232,21	1.474.805,14	942.091,44	1.979.282,55
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Concordanza con la tesoreria unica

Il fondo di cassa al 31.12.2016 corrisponde al saldo presso la Tesoreria unica (desunto dall'apposito modello), tenendo conto delle seguenti operazioni di conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	(+)	942.091,44
Somme pagate	(-)	3.040.284,85
Somme riscosse	(+)	4.077.475,96
Disponibilità presso la Banca d'Italia		1.979.282,55

Destinazione fondi

Depositi fruttiferi	0,00
Depositi infruttiferi	1.979.282,55
Totale	1.979.282,55

Risultato della gestione di competenza.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di 92.728,49 euro come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
		2015	2016
Accertamenti di competenza	più		2.830.241,13
Impegni di competenza	meno		3.065.011,41
Saldo		-	234.770,28
quota di FPV applicata al bilancio	più		64.514,77
Impegni confluiti nel FPV	meno		
saldo gestione di competenza		-	170.255,51

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	2.077.408,54
Pagamenti	(-)	2.630.912,63
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	- 553.504,09
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	64.514,77
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	55.454,82
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	9.059,95
Residui attivi	(+)	752.832,59
Residui passivi	(-)	378.643,96
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	374.188,63
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		- 170.255,51

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	- 170.255,51
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	262.984,00
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	92.728,49

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016.

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurinnale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	26.651,04	39.087,30
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	37.863,73	16.367,52
Totale	64.514,77	55.454,82

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

Entrate e Spese non Ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (Trasferimenti da imprese per spese di bonifica)	40.038,40
Totale entrate	40.038,40
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Altre (Trasferimenti da imprese per spese di bonifica)	39.894,39
Totale spese	39.894,39
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	144,01

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.041,77	3.041,77
Per mutui		
Totale	3.041,77	3.041,77

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	26.651,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.583.755,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.846.880,38
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	39.087,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	764.000,06
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		- 39.561,06
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	- 39.561,06

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	262.984,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	37.863,73
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	15.214,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	167.404,98
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	16.367,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		132.289,55

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	132.289,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	- 39.561,06
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		92.728,49

Risultato di Amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 2.424.863,83 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			942.091,44
RISCOSSIONI	2.000.067,42	2.077.408,54	4.077.475,96
PAGAMENTI	409.372,22	2.630.912,63	3.040.284,85
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.979.282,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			1.979.282,55
RESIDUI ATTIVI			957.521,17
RESIDUI PASSIVI			456.485,07
<i>Differenza</i>			501.036,10
<i>meno FPV per spese correnti</i>			39.087,30
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			16.367,52
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.424.863,83

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.892.782,06	2.574.680,40	2.424.863,83
di cui:			
a) Parte accantonata	146.000,00	275.140,44	847.694,37
b) Parte vincolata	1.500.000,00	1.503.228,76	1.062.896,97
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	246.782,06	796.311,20	514.272,49

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	49.033,63
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	330.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	434,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	468.226,74
TOTALE PARTE ACCANTONATA	847.694,37

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	5.165,88
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	621.170,01
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	436.561,08
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.062.896,97

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale				262.984,00	262.984,00
altro					-
Totale avanzo utilizzato	-	-	-	262.984,00	262.984,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- per il finanziamento di spese di investimento;*
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.219.279,71	2.000.067,42	204.688,58	- 14.523,71
Residui passivi	522.175,98	409.372,22	77.841,11	- 34.962,65

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione. Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza (+ o -)	- 170.255,51
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 170.255,51
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	14.523,71
Minori residui passivi riaccertati (+)	34.962,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	20.438,94
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 170.255,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	20.438,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	262.984,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.311.696,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	2.424.863,83

<i>Verifica Congruità Fondi</i>
--

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Sulla base della procedura sopra descritta e illustrata nella relazione del Rendiconto della gestione l'importo

da accantonare nell'avanzo di amministrazione 2016 per rendere il FCDE congruo ammonta a complessivi €. 39.033,63 così suddivisi:

- €. 39.033,63 per la parte corrente e
- €. 0,00 per la parte in conto capitale.

Che sommato alla quota già accantonata nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, pari a €. 10.000,00, porta l'accantonamento a FCDE nell'avanzo di amministrazione anno 2016 pari a complessivi €. 49.033,63 così suddivisi:

- €. 49.033,63 per la parte corrente e
- €. 0,00 per la parte in conto capitale.

Si evidenzia che, l'ente ha ritenuto di non avvalersi della possibilità prevista dal punto 3.3 del principio 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011, che prevede che gli enti locali, nel 2016 potevano stanziare in bilancio una quota parte dell'importo dell'accantonamento. L'accantonamento al fondo, è stato effettuato per l'intero importo.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di 330.000,00 euro, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di 330.000,00 euro disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 150.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 180.000,00 accantonati per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 434,00 per indennità di fine mandato.

Verifica Obiettivi di Finanza Pubblica

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	26.651,04
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	37.863,73
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.349.678,57
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	482.162,28
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	482.162,28
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	751.914,79
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	15.214,32
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.598.969,96
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.846.880,38
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	39.078,30
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.885.958,68
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	167.404,98
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	16.367,52
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	183.772,50
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2.069.731,18
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		593.753,55
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		593.753,55

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto entro il 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

Analisi delle principali poste

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni degli altri esercizi:

Descrizione	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
<i>Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati</i>			
Imposta Municipale Unica	447.000,00	331.500,00	378.771,65
Recupero Evasione (I.C.I. / I.M.U.)	3.718,30	12.441,10	16.980,91
Tassa rifiuti solidi urbani (T.A.R.I.)	191.562,00	190.679,00	195.032,00
Recupero Evasione (T.A.R.I./TARSU/TIA/T.A.SI)		169,89	362,00
T.A.SI	363.545,58	249.861,63	222.000,00
Addizionale comunale all'I.R.P.E.F.			
Diritti sulle pubbliche affissioni -			
Altre imposte			
<i>Totale Tipologia 101</i>	<i>1.005.825,88</i>	<i>784.651,62</i>	<i>813.146,56</i>
<i>Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazione Centrale</i>			
Fondo Sperimentale di Riequilibrio			
Fondo di Solidarietà comunale	757.853,00	584.063,90	536.532,01
<i>Totale Tipologia 301</i>	<i>757.853,00</i>	<i>584.063,90</i>	<i>536.532,01</i>
<i>Totale Entrate di Natura Tributaria</i>	<i>1.763.678,88</i>	<i>1.368.715,52</i>	<i>1.349.678,57</i>

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	16.980,91	11.872,91	0,00%		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	362,00	362,00	0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	17.342,91	12.234,91	0,00%	70,55%	0,00

In merito si osserva che non viene accantonata alcuna cifra a FCDE perché si accerta per cassa, la differenza tra accertato ed incassato recupero ICI/IMU è stata incassata a gennaio 2017, trattasi di somma che era già stata incassata dal Comune su conto corrente postale al 31.12.2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo relative all'ICI-IMU e le somme da riportare è stata la seguente:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Residui attivi al 1/1	2.224,12	67.080,93	Anno 2016
Residui riscossi nell'anno	33.884,98	32.093,79	414,90
Residui riaccertati	33.884,98	32.093,79	3.974,10
Residui eliminati	-	34.987,14	3.559,20
Residui (da residui) al 31/12	-	-	-
Residui della competenza	67.080,93	414,90	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	-
Residui totali	67.080,93	414,90	

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Non è stata applicata l'addizionale comunale Irpef.

TA.RI.

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2011, la previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Il conto economico dell'esercizio 2016 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti **elementi**:

Quadro generale riassuntivo TA.RI					
Entrate			Spese		
	DESCRIZIONE	REND. 2016		DESCRIZIONE	REND. 2016
280	TA.RI	195.032,00	50%	Costo Personale Ufficio Tributi	1.675,00
1053	Contributo CONAI	-	50%	Costo utenze Ufficio Tributi	17.870,00
			50%	Costo per beni di consumo Ufficio Tributi	947,00
			20%	dei costi diretti imputabili al servizio	
				Costo per raccolta, trasporto, smaltimento e pulizia strade	174.540,00
				Diversi (da specificare)	
	Totale Entrate	195.032,00		Totale Spese	195.032,00
	Differenza passiva			Differenza attiva	-
	Totale complessivo a parggio	195.032,00		Totale complessivo a pareggio	195.032,00
	Percentuale di copertura	100,00			

Gettito della Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani in rapporto agli abitanti.

	2012	2013	2014	2015	2016
Prov. TRRSU; TARES; TA.RI	145.000,00	181.000,00	191.562,00	190.679,00	195.032,00
Numero abitanti	1.920	1.922	1.961	1.938	1.925
Gettito per abitante	75,52	94,17	97,69	98,39	101,32

Le somme rimaste a residuo relative al Tributo sui rifiuti e servizi T.A.R.E.S. - TA.RI. è la seguente:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Residui attivi al 1/1	186.349,10	58.074,77	98.151,51	135.879,43
Residui riscossi nell'anno	169.141,33	25.250,64	54.188,21	87.002,39
Residui riaccertati	17.207,77	2.158,00		-
Residui eliminati	-	-		
Residui (da residui) al 31/12	-	32.824,13		48.877,04
Residui della competenza				68.581,79
Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	-	39.033,63
Residui totali	67.080,93	414,90		

Titolo II – Entrate da Trasferimenti Correnti

Tipologia	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	87.730,48	16.860,93	46.498,08	50.945,46
102	Trasferimenti correnti da famiglie				
103	Trasferimenti correnti da imprese	546.516,03	510.531,58	511.521,61	431.216,82
104	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private				
105	Trasferimenti correnti dall'unione Europea				
	Totale entrate da trasferimenti	634.246,51	527.392,51	558.019,69	482.162,28

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate e previste, presentano i seguenti scostamenti:

Tipologia	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	122.566,68	163.913,65	96.865,27	118.084,85
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	35.115,02	39.387,70	43.444,96	3.787,05
300	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine	500,00	3.008,90	254,16	250,00
400	Altre entrate da redditi di capitale				
500	Rimborsi e altre entrate correnti	1.604.605,94	1.730.161,47	2.271.454,01	629.792,89
	Totale entrate extratributarie	1.762.787,64	1.936.471,72	2.412.018,40	751.914,79

Proventi dei Servizi Pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 23/02/2016, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

La rilevazione complessiva dei residui del Titolo III[^], è la seguente:

	2013	2014	2015	2016
Residui attivi al 1° gennaio	1.054.436,56	1.314.195,46	1.278.287,28	1.496.377,52
Residui riscossi nell'anno	958.972,78	1.293.677,03	1.168.994,62	1.469.907,19
Residui Eliminati				
Residui Riaccertati	22.729,98	85.035,32	492.792,34	847,00
Residui al 31° dicembre	118.193,76	105.553,75	602.085,00	27.317,33
% di riscossione dei residui	90,95	98,44	91,45	98,23

Il revisore segnala il buon andamento delle riscossioni a residuo delle entrate di cui sopra.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi. L'ente ha predisposto i conti economici di dettaglio dei servizi.

Dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi				
Descrizione	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura
Asilo Nido (uscite costi al 50%) *				
Pre scuola				
Scuola dell'infanzia comunale	49.719,70	142.314,10	92.594,40	34,94%
Mense scolastiche	17.744,00	19.997,96	2.253,96	88,73%
Altro (Corsi extra scolastici)	5.300,00	7.131,95	1.831,95	74,31%
Totale servizi a domanda di cui al DM 16/1983	72.763,70	169.444,01	94.848,36	42,94%
Pesa pubblica	188,00	537,71	349,71	34,96%
Altro (da specificare)				
Totale altri servizi a domanda	188,00	537,71	349,71	34,96%
TOTALE	72.951,70	169.981,72	95.198,07	42,92%

* Spese Asili nido calcolo e indicazione al 50% art. 5 Legge 498/92

La percentuale dei servizi a domanda rispetta pienamente il disposto di cui all'art. 5 della Legge 498/92 e art. 33 del D.L. 504/92.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (Art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anni di raffronto	2013	2014	2015	2016
Accertato	8.036,48	3.411,39	1.620,02	3.041,77
Incassato	4.223,83	2.617,74	1.609,99	1.367,57
<i>Totale Entrate</i>	8.036,48	3.411,39	1.620,02	3.041,77
Spesa corrente	8.036,48	3.411,39	1.620,02	3.041,77
Spesa per investimenti				
<i>Totale Spese</i>	8.036,48	3.411,39	1.620,02	3.041,77

I proventi delle sanzioni amministrative sono stati destinati per oltre il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada così come modificato dall'art. 53, comma 20, della Legge 388/00 come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta comunale, con proprio atto ha definito le quote da destinare a ogni singola voce della spesa, della preventiva ripartizione è stata data comunicazione al Ministero dei lavori pubblici.

La movimentazione delle somme per sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm.ii.) giacenti a residuo è la seguente:

	2013	2014	2015	2016
Residui attivi al 1° gennaio	828,80	3.812,65	793,65	10,03
Residui riscossi nell'anno	828,80	3.812,65	793,65	10,03
Residui Eliminati				
Residui Riaccertati				
Residui al 31° dicembre				
% di riscossione dei residui	100,00	100,00	100,00	100,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con Regolamento approvato dal Consiglio Comunale, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per l'anno 2016 previsto in 2.800,00 euro è stato accertato per 2.800,00 euro.

Canone per riscossione diritti pubbliche affissioni e sulla pubblicità.

Con deliberazione n. 55 del 1 luglio 2015, la Giunta comunale ha confermato le tariffe relative alla Cosap e all'imposta sulla pubblicità; il gettito del canone relativo al servizio, è stato previsto in bilancio per 41.100,00 euro, tale previsione si è concretizzata in 41.098,40 euro.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti introiti da prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.

Contributi da Società Lomellina Energia Srl.

Contributo ordinario previsto in euro 600.000,00 accertato a consuntivo per 500.000,00 euro.

CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE				
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Contributo di urbanizzazione Primaria e costo di costruzione	10.228,34	4.387,84	10.980,06	8.847,32
Condono Edilizio			1.032,00	3.367,00
Contributo di urbanizzazione secondaria				
TOTALE Entrata	10.228,34	4.387,84	12.012,06	12.214,32
DESTINAZIONE CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE				
Spese correnti				
Spese in conto capitale	10.228,34	4.387,84	12.012,06	12.214,32
TOTALE Spesa	10.228,34	4.387,84	12.012,06	12.214,32

L'organo di revisione ha verificato che non sono state destinate risorse alle spese correnti negli anni sopra riportati. Il limite massimo negli anni sopra riportati è del 75% massimo.

Non si rilevano somme a residuo.

In merito si osserva l'estrema correttezza nella gestione degli oneri di urbanizzazione per l'anno 2015 sia in competenza che a residui.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	434.609,95	361.587,94	-73.022,01
102	imposte e tasse a carico ente	28.638,87	31.264,02	2.625,15
103	acquisto beni e servizi	912.438,78	1.014.367,57	101.928,79
104	trasferimenti correnti	251.969,42	90.222,93	-161.746,49
105	trasferimenti di tributi (regione)			0,00
106	fondi perequativi (regione9			0,00
107	interessi passivi	268.172,87	204.653,38	-63.519,49
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive dell'entrata			
110	altre spese correnti	739.484,27	144.784,54	-594.699,73
TOTALE		2.635.314,16	1.846.880,38	-788.433,78

INTERVENTO 01 – Costo del personale

La dotazione organica anno 2016 è stata deliberata dalla Giunta comunale con atto n. 78 del 21.05.2014, l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 9 e n. 10 del 21.05.2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

			Personale a tempo Indeterminato	Totale	Totale
Dipendenti al 31.12.2015			10	10	10
Dati e indicatori relativi al personale					
	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti	1.920	1.922	1.961	1.938	1.925
Dipendenti	10	10	10	10	10
Costo del personale Int. 01	429.126,57	490.066,04	479.519,65	434.609,95	361.587,94
Spesa corrente	2.163.659,74	2.320.141,83	2.202.803,90	2.635.314,16	1.846.880,30
<i>N° abitanti per ogni dipendente</i>	<i>192</i>	<i>192</i>	<i>196</i>	<i>194</i>	<i>193</i>
<i>Costo medio per dipendente</i>	<i>42.912,66</i>	<i>49.006,60</i>	<i>47.951,97</i>	<i>43.461,00</i>	<i>36.158,79</i>
<i>Incidenza spesa di personale su spese correnti</i>	<i>19,83</i>	<i>21,12</i>	<i>21,77</i>	<i>16,49</i>	<i>19,58</i>

Nel costo complessivo del personale e nel costo medio per dipendente non è ricompreso l'importo erogato al Segretario comunale.

L'art. 263 del d.lgs. 267/00 prevede la determinazione delle risorse e la consistenza della dotazione organica, il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 luglio 2014 ha stabilito il rapporto dipendenti popolazione in **1/123** per la fascia demografica da 1.000 a 2.000 abitanti per i Comuni in dissesto finanziario.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 10 del 19.09.2014 di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, trasmetterà entro il 31.5.2017, tramite SICO, il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 3) comma 5bis, della Legge nr. 114/2014, determinate sulla base triennio 2011-2012-2013 ammontano a 479.184,22 euro, somma che non può essere superata.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	Media anno 2011-2013	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Intervento 01	494.841,04	490.066,04	478.858,33	434.609,95	361.587,94
Intervento 03	182,71	98,68	223,00	331,55	739,90
Irap	32.511,00	32.642,79	31.878,79	28.638,87	23.859,58
Altre da specificare (Conv. Segreteria)	20.139,07	26.000,00	6.175,51	4.000,00	44.941,03
Totale spese di personale	547.673,82	548.807,51	517.135,63	467.580,37	431.128,45
Spese escluse (rinnovi contrattuali)+rimborsi	68.489,60	67.400,38	92.794,34	78.693,19	22.183,15
Spese soggette al limite (comma 562)	479.184,22	481.407,13	424.341,29	388.887,18	408.945,30
Spese correnti	2.313.583,64	2.320.141,83	2.202.803,90	2.635.314,16	1.846.880,38
Incidenza sulle spese correnti	20,71	20,75	19,26	14,76	22,14

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
Risorse stabili	38.362,43	38.362,43	37.926,06	37.489,69	36.863,94
Risorse variabili	8.692,85	5.300,51	4.392,14	4.210,13	6.615,10
Totale	47.055,28	43.662,94	42.318,20	41.699,82	43.479,04
Spesa di Personale Intervento 01	429.126,57	490.066,04	478.858,33	434.609,95	361.587,94
Incidenza percentuale sulle spese Intervento 01	10,97	8,91	8,84	9,59	12,02

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue in quanto la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è in linea con il 10% della stessa.

L'organo di revisione si è espresso con parere n. 15 del 21/11/2016 sul documento di contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, così come ribadito nei commi 8 -11- e 12 dell'art. 67 legge 133/2008. Ricordando che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto

dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001. Le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha raccomandato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, siano destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2014:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016
Studi e consulenze	500,00	88%	60,00	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	268,00	80%	53,60	260,00
Sponsorizzazioni	-	100%	-	-
Missioni	863,43	50%	431,72	479,90
Formazione	740,40	50%	370,20	260,00
Totale generale	2.371,83		915,52	999,90
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016
Acquisto, manutenzione, noleggio esercizio autovetture	1.199,00	30%	359,70	486,40
Acquisto di mobili e arredi	6.589,00	80%	1.317,80	-

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del DL. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 sono riepilogate nel prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta a 204653.38 euro.

Nel 2016 l'Ente non ha sostenuto interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamenti fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
813.863,73	816.863,73	167.404,98	In Cifre	In %
813.863,73	816.863,73	167.404,98	-649.458,75	20,49

Tali spese, sopra evidenziate, sono state finanziate per l'anno 2016 come appresso specificato:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	262.984,00
- alienazione di beni	
- riscossione crediti da imprese	
- altre risorse (Entrate correnti)	
Totale	262.984,00
Mezzi di terzi:	
- contributi dello Stato (progetto scuole sicure)	
- contributi per permesso di costruire	174,82
- contributo straordinario da altri soggetti	3.000,00
- mutui e prestiti diversi	
Totale	3.174,82
Totale risorse	266.158,82
Impieghi al titolo II della spesa	167.404,98
Fondo pluriennale vincolato	16.367,52
Somme non impegnate	115.121,36

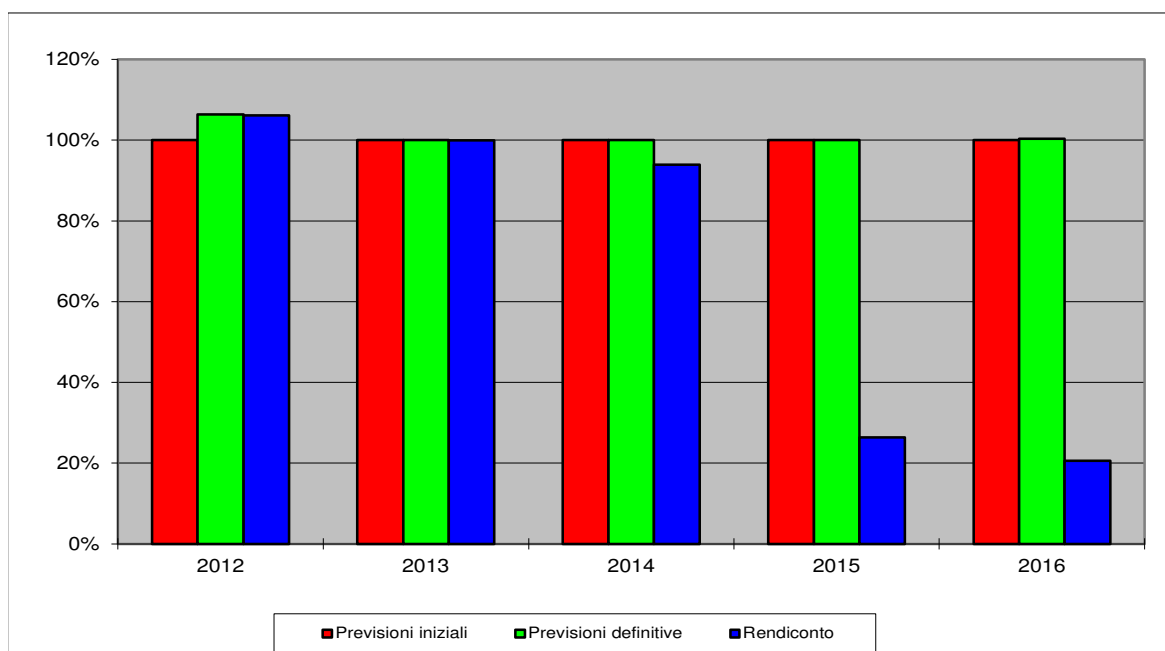
Con riferimento ai dati evidenziati, si precisa che la sintesi delle opere finanziate è indicata nella relazione al rendiconto della Giunta comunale.

Capacità di impegno sulle spese in conto capitale

Anni di raffronto (importi in Euro)	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Previsioni iniziali	1.253.550	1.365.150	466.400,00	742.520,00	813.863,73
Previsioni definitive	1.333.763	1.365.150	466.400,00	742.520,00	816.863,73
Rendiconto	1.330.963	1.364.400	438.043,77	196.037,65	167.404,98

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100%	100%	100%	100%	100%
Previsioni definitive	106%	100%	100%	100%	100%
Rendiconto	106%	100%	94%	26%	21%



Si rileva una percentuale impegnata molto bassa in linea solo con l'anno 2015

Analisi Indebitamento e Gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, per ciascun anno dal 2012 al 2016, sulle entrate correnti:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate correnti (Titoli I, II, III)	3.845.110,92	3.942.301,19	4.227.543,11	4.338.753,58	2.583.756
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)-(8%)	307.608,87	315.384,10	338.203,45	347.100,29	206.700,45
Interessi passivi sui mutui in ammortamento	306.629,39	281.647,85	335.206,58	268.172,87	204.653,38
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	7,97%	7,14%	7,93%	6,18%	7,92%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	6.213.338,53	5.737.547,30	5.236.774,53	6.326.836,90	4.750.926,29
Nuovi prestiti, Quota capitale	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati, Quota capitale	475.791,23	500.772,77	1.468.212,28	1.575.910,61	764.000,06
Emissione prestiti obbligazionari					
Estinzioni anticipate					
Variazioni da altre cause			2.558.274,65		
Totale fine anno	5.737.547,30	5.236.774,53	6.326.836,90	4.750.926,29	3.986.926,23
Numero Abitanti al 31/12	1.920	1.922	1.961	1.938	1.925
Debito medio per abitante	2.988,31	2.724,65	3.226,33	2.451,46	2.071,13

L'indice di "*indebitamento pro-capite*" evidenzia il debito per ciascun abitante per i mutui in ammortamento (residuo debito mutui).

La variazione da altre cause registrata nell'anno 2014 si riferisce all'accollo della quota residua dei mutui provenienti dalla ex Società Parona Multiservizi SpA, il cui debito residuo per mutui era di 2.558.274,65 euro.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	306.629,39	281.647,85	335.206,58	268.172,87	204.653,38
Quota capitale	475.791,23	500.772,77	1.468.212,28	1.575.910,61	764.000,06
Totale fine anno	782.420,62	782.420,62	1.803.418,86	1.844.083,48	968.653,44
Numero Abitanti al 31/12	1.920	1.922	1.961	1.938	1.925
Costo annuo per abitante	407,51	407,09	919,64	951,54	503,20

L'indice di "*costo annuo pro-capite*" evidenzia la quota di debito per ciascun abitante per anno di rimborso.

L'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2016 non ha chiesto nessuna anticipazione di liquidità, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della Gestione dei Residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. e s.m.i..

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 32 del 15/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti per l'importo di 21.095,96 euro.

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti per l'importo di 34.962,65 euro.

Correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui che producono effetti

sugli obiettivi del patto di stabilità.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I		9.143,26	14.507,01	120.669,17	13.402,06	198.664,93	356.386,43
di cui							
Tarsu/tia/tares/tari		9.143,26	14.507,01	11.824,71	13.402,06	98.033,47	146.910,51
di cui F.S.R o F.S.				108.844,46		46.244,46	155.088,92
Titolo II						7.823,27	7.823,27
di cui trasf. Stato						7.823,27	7.823,27
di cui trasf. Regione							
Titolo III	3.966,64		4.490,38	15.359,75	3.500,56	542.083,18	569.400,51
di cui Tia							-
di cui Fitti Attivi						3.161,02	3.161,02
di cui sanzioni CdS						2.240,90	2.240,90
Tot. Parte corrente							933.610,21
Titolo IV						333,00	333,00
di cui trasf. Stato							-
di cui trasf. Regione							-
Titolo V	10.909,79	4.899,65					15.809,44
Tot. Parte capitale							16.142,44
Titolo VI				-			
Totale Attivi							949.752,65
PASSIVI							
Titolo I	34.323,54		934,61	434,00	3.552,64	255.938,90	295.183,69
Titolo II	10.909,79	4.899,65				96.280,17	112.089,61
Titolo III							-
Titolo IV							
Totale Passivi	45.233,33	4.899,65	934,61	434,00	3.552,64	352.219,07	407.273,30

<i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</i>

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

<i>Rapporti con Organismi Partecipati</i>
--

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.

E' in corso di formazione la modulistica relativa alla verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012. Le relative note informative verranno asseverate dal Collegio ed allegate al rendiconto entro la data di approvazione del Rendiconto.

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lettera J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

Il debito del Comune vs. l'Azienda Speciale "Parona" – Ente strumentale del Comune di Parona è stato accantonato per l'importo di € 466.226,74 nell'avanzo di amministrazione, nella voce "Altri fondi spese e rischi futuri".

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha/non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- ✓ dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- ✓ dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- ✓ dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- ✓ dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Negli anni precedenti l'Ente ha adottato deliberazioni di CC di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In data 30 marzo 2016 con deliberazione di C.C. n. 28 l'ente ha approvato la relazione sui dati conseguiti in merito all'applicazione del Piano operativo di Razionalizzazione delle società partecipate, provvedendo successivamente alla pubblicazione del piano sul proprio sito internet e all'invio dello stesso alla corte dei conti.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

<i>Tempestività dei Pagamenti e comunicazione ritardi</i>
--

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).**Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

L'organo di revisione, visto il risultato della verifica, osserva che l'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da presente prospetto.

Resa del Conto degli Agenti Contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere, Economo, Riscuotitori speciali, Concessionari, Consegnatari azioni, Consegnatari beni. come da allegato da trasmettere alla Corte dei Conti.

Conto del Patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si evidenziano i seguenti risultati:

<i>Attivo</i>	31/12/2015	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali		120,00	24,00	96,00
Immobilizzazioni materiali	15.405.051,26	165.595,40	-440.589,82	15.130.056,84
Immobilizzazioni finanziarie	8.044.817,09			8.044.817,09
Totale immobilizzazioni	23.449.868,35	165.715,40	-440.565,82	23.174.969,93
Rimanenze				
Crediti	2.219.279,71	-1.247.234,83	-14.523,71	957.521,17
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	942.091,44	1.037.191,11		1.979.282,55
Totale attivo circolante	3.161.371,15	-210.043,72	-14.523,71	2.936.803,72
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	26.611.239,50	-44.328,32	-455.089,53	26.111.773,65
Conti d'ordine	127.227,20	40.080,87		167.308,07
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	20.494.564,50	716.889,27	-320.800,12	20.890.653,65
Conferimenti	970.799,93	15.214,32	-99.374,76	886.639,49
Debiti di finanziamento	4.750.926,29	-764.000,06		3.986.926,23
Debiti di funzionamento	342.895,08	-12.748,74	-34.962,65	295.183,69
Debiti per I.V.A.				
Debiti per anticonto terzi	51.785,74	-2.573,97		49.211,77
Altri debiti	267,96	2.890,86		3.158,82
Totale debiti	5.145.875,07	-776.431,91	-34.962,65	4.334.480,51
Ratei e risconti				
Totale del passivo	26.611.239,50	-44.328,32	-455.137,53	26.111.773,65
Conti d'ordine	127.227,20	40.080,87		167.308,07

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

Attivo

A. Immobilizzazioni

I beni immobili e mobili iscritti nel conto del patrimonio sono stati valutati in base ai criteri indicati nell'art. 230 del d.lgs. 267/00 e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 2 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Per i beni patrimoniali disponibili produttivi di reddito e per le concessioni di diritti di superficie si rileva che gli stessi sono regolarmente contabilizzati.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo storico sostenuto*.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del Tesoriere.

Passivo

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

L'aumento da conto finanziario dei conferimenti da concessioni di edificare corrisponde alle somme accertate di competenza nel Titolo IV delle entrate, esclusa la quota utilizzata per finanziare le spese correnti che trova collocazione nella voce A 6 "Proventi da concessione di edificare" del conto economico. I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. 1. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel Titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel Titolo III della spesa.

C. 2. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. 3. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. 4. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non sono stati rilevati ratei ne risconti.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

<i>Piano triennale di contenimento della spesa</i>

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- ✓ dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- ✓ delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- ✓ dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Rendiconti di settore

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'Ente, ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. n. 118 del 7 aprile 2000, aggiorna in tempo reale l'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2016 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Relazione della giunta al rendiconto

Art. 231, comma 1, Testo Unico Enti Locali d.lgs. n. 267/00

La relazione sulla gestione è il documento illustrativo della gestione dell'ente, ed anche dei fatti e rilievi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Osservazioni e raccomandazioni finali

Assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristiche del presente rendiconto e dei suoi allegati così come previsto dall' art. 8 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/2000.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e precisato nei vari argomenti specifici della relazione, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Dalla Sede Municipale 18.04.2017

rag. Aldo Paglione

Il Revisore Unico dei Conti

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del d.lgs. 82/2005 da parte del Revisore dei Conti.